

MESSA VOTIVA DI SAN BENEDETTO, ABATE



È il patriarca del monachesimo occidentale. Dopo un periodo di solitudine presso il sacro Speco di Subiaco, passò alla forma cenobitica prima a Subiaco, poi a Montecassino. La sua Regola, che riassume la tradizione monastica orientale adattandola con saggezza e discrezione al mondo latino, apre una via nuova alla civiltà europea dopo il declino di quella romana. In questa scuola di servizio del Signore hanno un ruolo determinante la lettura meditata della parola di Dio e la lode liturgica, alternata con i ritmi del lavoro in un clima intenso di carità fraterna e di servizio reciproco. Nel solco di San Benedetto sorsero nel continente europeo e nelle isole centri di preghiera, di cultura, di promozione umana, di ospitalità per i poveri e i pellegrini. Due secoli dopo la sua morte, saranno più di mille i monasteri guidati dalla sua Regola. Paolo VI lo proclamò patrono d'Europa (24 ottobre 1964).

ANTIFONA D'INGRESSO

Gen 12,2

Farò di te un grande popolo e ti benedirò,
renderò grande il tuo nome
e diventerai una benedizione.

COLLETTA

Signore Dio, che mediante il magistero di san Benedetto
hai aperto ai monaci una scuola di servizio divino,
e a tutto il popolo cristiano un centro d'irradiazione spirituale,
concedi che anche noi
corriamo con cuore dilatato nella via dei tuoi precetti,
vivendo nell'unità della fede
e nella dolcezza della tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA	Sir 51, 17-27
Salmo responsoriale	Salmo 18
Canto al Vangelo	Mt 5, 3
VANGELO	Mt 5, 1-12

SULLE OFFERTE

Accogli benigno, Signore, questa offerta;
la presentiamo celebrando la memoria di san Benedetto,
che c'insegnò la sapienza dell'abnegazione della croce
per vivere in pienezza il mistero pasquale di Cristo,
che vive e regna nei secoli dai secoli.

R/ Amen.

PREFAZIO PROPRIO,

come nella Messa del 21 marzo e dell'11 luglio.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cf. Sir 44,23

Dio fece posare sulla sua testa
la benedizione di tutti gli uomini e l'alleanza;
Lo confermò nelle sue benedizioni.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai concesso
di comunicare con gioia al tuo convito di amore,
fa' che, per il sapiente magistero
e il fulgido esempio del santo Padre Benedetto,
con ogni fedeltà noi serviamo a te,
e con fervente carità amiamo i fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.